

Boato all'inceneritore, paura a Spilimbergo

Inviato da Raffaele
venerdì 02 agosto 2019
Ultimo aggiornamento venerdì 02 agosto 2019

Da "Il Messaggero di Pordenone del primo agosto 2019 articolo di Guglielmo Zisa

I cittadini allertano i vigili del fuoco: «Dopo il botto anche una nuvola». Le verifiche non hanno evidenziato anomalie

Il rapporto del termovalorizzatore Ecomistral con la comunità di Spilimbergo è tormentato da anni. Stavolta, nel mirino, sono finiti alcuni rumori, a detta dei più molto forti, che hanno sorpreso la cittadinanza nella notte tra lunedì e ieri, con conseguente richiesta di intervento da parte delle forze dell'ordine.

Attorno

alle 23 alcuni residenti hanno affermato d'aver udito un boato, cui sarebbe seguita la fuoriuscita di una nuvola - apparentemente di vapore - presumibilmente dalla zona industriale del Cosa, laddove ha sede l'inceneritore di rifiuti speciali. Come sempre più spesso accade nell'era dei social network è bastato un post sulla pagina Facebook "Sei di Spilimbergo se..." per alimentare la preoccupazione che qualcosa di grave potesse essere accaduto. Allertati, in due momenti diversi, i vigili del fuoco del locale distaccamento, si sono portati sul posto, effettuando un'ispezione esterna alla zona per accertarsi che non vi fossero problemi.

Da quanto si è appreso, non è stata rilevata alcuna anomalia nei luoghi, né le strumentazioni in dotazione hanno annotato alcunché di fuori norma. Dall'azienda sarebbe stato confermato di non aver richiesto l'intervento dei soccorsi, non essendoci in corso né emergenze né lavorazioni particolari che potessero portare a problemi per gli addetti o la popolazione. Ai pompieri di Spilimbergo non è rimasto altro da fare che archiviare l'accaduto come "falso allarme".

Resta

comunque alta l'attenzione da parte della popolazione rispetto ai piani futuri che riguardano l'inceneritore, dal momento che, anche nell'ultimo consiglio comunale, la questione si è riproposta, votando all'unanimità un ordine del giorno - presentato dai consiglieri di Spilimbergo in cammino Leonardo Soresi e Fabio Frenna e di Spilimbergo democratica Gabriella Lus (emendato dalla maggioranza) - contenente la duplice richiesta al sindaco Enrico Sarcinelli e alla giunta d'attivarsi con gli organi competenti per avere garanzia che lo studio epidemiologico annunciato dall'assessore regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro per l'area del Maniaghese venga effettuato anche nello Spilimberghese. Contestuale, la richiesta agli uffici regionali per la sospensione dell'iter di rilascio della variante non sostanziale all'autorizzazione all'impianto di incenerimento, finché non si giunga

alla conclusione dello studio.

Nello Spilimberghese l'attenzione va alla richiesta di variante presentata in Regione dalla proprietà dell'inceneritore Eco Mistral che, qualora autorizzata, comporterebbe un incremento della capacità produttiva dell'impianto di incenerimento da 25 a 33 mila tonnellate di rifiuti bruciati, sino alle paventate ipotesi contenute nelle linee guida, già sottoposte dall'azienda all'attenzione del Comune, di realizzare un nuovo impianto da 100 mila tonnellate annue, il quadruplo di quello attuale. —

Comune contrario: avanti con le azioni di "disturbo";

02 Agosto 2019

Seppure i margini di manovra siano stretti, il Comune è pronto a proseguire nell'azione di "disturbo" dei piani di Eco Mistral. Il consiglio comunale, già lo scorso autunno ha votato, compatto, lo stralcio dal piano delle alienazioni dei terreni di pertinenza dell'inceneritore Eco Mistral. L'area in cui ha sede il termovalorizzatore, per la quale l'attuale proprietà Eco Eridania ha già manifestato interesse d'acquisto vista la necessità di ammodernare lo stabilimento, non sarà venduta dal Comune. Un passo ulteriore si è fatto una decina di giorni fa, votando all'unanimità un ordine del giorno presentato dai consiglieri di Spilimbergo in cammino Leonardo Soresi e Fabio Frenna e di Spilimbergo democratica Gabriella Lus (emendato dalla maggioranza) contenente la richiesta a sindaco e giunta di attivarsi con gli organi competenti per avere garanzia che lo studio epidemiologico annunciato dall'assessore regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro per il Maniaghese venga

effettuato anche nello Spilimberghese, e chiedendo agli uffici regionali la sospensione dell'iter di rilascio dell'autorizzazione.